Cannabis: Cassazione, è reato il commercio di prodotti derivati da Cannabis Light

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA, 30 MAGGIO- "La commercializzazione di 'cannabis sativa L'. e, in particolare, di foglie, infiorescenze, olio, resina, ottenuti dalla coltivazione della predetta varietà di canapa, non rientra nell'ambito di applicazione della legge n.242 del 2016 che qualifica come lecita unicamente l'attività di coltivazione di canapa" delle varietà per uso a fini medici, "pertanto integrano reato", afferma la Cassazione nella sua massima sulla 'cannabis light', "le condotte di vendita e, in genere, la commercializzazione al pubblico, a qualsiasi titolo, dei prodotti derivati dalla coltivazione della 'cannabis sativa L.', salvo che tali prodotti siano in concreto privi di efficacia drogante". Saranno dunque i giudici di merito, di volta in volta, a valutare quale sia la soglia di 'efficacia drogante' che rientra nei 'parametri' del consentito. Il verdetto emesso dalle Sezioni Unite si è concluso con l'annullamento con rinvio della revoca di un sequestro di prodotti derivati dalla cannabis, come chiesto in subordine dal Pg della Suprema Corte che si era espresso per l'invio degli atti alla Consulta, come prima indicazione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/cannabis-cassazione-e-reato-il-commercio-di-prodotti-derivati-da-cannabis-light/114044